

# IVG

## **Ceriale 2018, c'è la terza lista sostenuta da Fratelli d'Italia: Arturo Moreno in pole per la candidatura a sindaco**

di **Redazione**

11 Maggio 2018 - 16:03



**Ceriale.** Oggi la riunione decisiva che ha sciolto le ultime riserve sulla presenza di una terza lista alle prossime elezioni comunali di Ceriale. E dopo la spaccatura consumata nel centrodestra, con Lega Nord e Forza Italia a sostegno del professore Nicolangelo D'Acunto, Fratelli d'Italia è pronta ad ufficializzare una sua lista civica.

Il colpo di scena di questo rush finale incandescente per la presentazione delle liste cerialesi è la scelta del candidato sindaco: pare, infatti, secondo le ultime indiscrezioni trapelate in mattinata, confermato il passo indietro del broker Gian Rodolfo Quilici, fin dall'inizio indicato per la corsa a sindaco in caso di mancato accordo nella coalizione di centrodestra per una lista unitaria.

E così il candidato sindaco della terza lista di area centrodestra dovrebbe essere l'ex consigliere comunale di Forza Italia Arturo Moreno: Quilici sarà regolarmente in lista (in

---

caso di vittoria con il ruolo di vice sindaco), assieme a Roberto Garafolo, oltre al nome forte di Giancarlo Roatta, storico attivista della Lega Nord ed ex segretario cittadino del Carroccio, pronto a sostenere la compagine guidata dal partito della Meloni. [tag name="ceriale 2018"]

Entro questa sera dovrebbe essere definita la rosa completa dei nomi della lista, con l'ufficializzazione del candidato sindaco. Insomma dopo le lunghe trattative non andate a buon fine per una lista unitaria del centrodestra, Fratelli d'Italia e le componenti della lista hanno tirato le fila in queste ultime ore, convinti di poter contare anche sull'appoggio di diverse anime del centrodestra cerialese.

Una spaccatura quella del centrodestra che andrà a vantaggio di Luigi Romano? Anche lui è ormai pronto per la presentazione della lista e del simbolo, idem il candidato sindaco di FI e Lega Nicolangelo D'Acunto. A Ceriale sarà un ultimo mese di campagna elettorale davvero infuocato.